

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Recepimento dell'Intesa n. 155/CSR del 6 settembre 2018 concernente la proroga del "Piano Nazionale Integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI) 2015-2018" al 2019 – Aggiornamento Decreto n. U00366 del 29/07/2015 Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1[^] giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito al Dr. Renato Botti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 25 ottobre 2018, n. G13543 "Rettifica decorrenza riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria di cui alla determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 e successive modificazioni - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 25 ottobre 2018, prot. n. 665978" con la quale è stata posticipata l'effetto della decorrenza al 14 novembre 2018, del nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTO l'atto di organizzazione n. G14654 del 14 novembre 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" ed in particolare, l'articolo 7 "Dipartimenti di prevenzione";

VISTO il regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti;

VISTO in particolare l'art. 41 del regolamento (CE) n. 882/2004 con il quale si dispone che" ... al fine di garantire l'effettiva attuazione dell'articolo 17, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 178/2002, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali e dell'articolo 45 del presente regolamento, ciascuno Stato membro ... (elabora, ndr) ... un unico piano integrato di controllo nazionale pluriennale";

CONSIDERATO che gli articoli 42 e 43 del regolamento (CE) n. 882/2004 stabiliscono, rispettivamente i principi generali e gli orientamenti per l'elaborazione di detto piano;

VISTA l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute concernente il "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018". Repertorio Atti n. 177/CSR del 18/12/2014;

PRESO ATTO che con il DCA n. U00366 del 29/07/2015 è stata recepita l'Intesa suddetta;

VISTO il Regolamento UE n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017 che abroga il Regolamento CE n. 882/2004 e che prevede che gli articoli da 109 a 114, relativi al piano di controllo nazionale pluriennale, si applicano a decorrere dal 14 dicembre 2019;

PRESO ATTO che in sede di Conferenza Stato e Regioni hanno ravvisato l'opportunità di un periodo transitorio di un anno, entro cui procedere all'adeguamento del PNI alle nuove disposizioni del Regolamento UE n. 2017/625;

VISTA l'Intesa Rep. atti 155/CSR del 6 settembre 2018 concernente la proroga del "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018" al 2019;

RITENUTO pertanto aggiornare il Decreto n. U00366 del 29/07/2015 Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, prorogandone la durata al 31 dicembre 2019;

RITENUTO altresì aggiornare il punto di contatto regionale per il piano regionale integrato dei controlli 2015-2018 a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato:

- Di recepire l'Intesa Rep. atti n. 155/CSR del 6 settembre 2018 concernente la proroga del "Piano Nazionale Integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI) 2015-2018";
- Di aggiornare pertanto il Decreto n. U00366 del 29/07/2015 Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, prorogandone la durata al 31 dicembre 2019;
- di individuare come punto di contatto regionale per il Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale la Dott.ssa Alessandra Barca – Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti